

CITTÀ DI BIELLA



ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 088 DEL 03 NOVEMBRE 2015

OGGETTO: MOZIONE SU CRITERI PER L'ACCOGLIENZA CONSAPEVOLE

L'anno duemilaquindici il giorno tre del mese di novembre alle ore 17,00 nella sala consiliare presso Palazzo Oropa si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Fabrizio MERLO.

All'atto della discussione dell'argomento in oggetto risultano presenti n. 23 consiglieri e assenti n. 09.

AZAOUI Fatima		MANFRINATO Anna	
BARRASSO Pietro	Assente	MARTON Gianluca	
BRESCIANI Riccardo		MENEGON Francesca	
BUSCAGLIA Antonella		MERLO Fabrizio	
COGOTTI Greta		MOSCAROLA Giacomo	
D'ANGELO Claudia		PARAGGIO Amedeo	Assente
DELMASTRO DELLE VEDOVE Andrea		POSSEMATO Benito	
FARACI Giuseppe	Assente	RAISE Dorianò	Assente
FOGLIO BONDA Andrea		RAMELLA GAL Antonio	
FURIA Paolo	Assente	RASOLO Giuseppe	
GAGGINO Massimiliano	Assente	RINALDI Giovanni	Assente
GALUPPI Paolo		RIZZO Paolo	
GENTILE Donato	Assente	ROBAZZA Paolo	
IACOBELLI Cinzia		ROSSO Simone	
LEONE Sergio		SACCA' Antonio	
MAIO Federico	Assente	ZUCCOLO Alessandro	

È presente il Sindaco Marco CAVICCHIOLI.

Sono altresì presenti alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori sigg.ri: PRESA, GAIDO, ZAGO, SALIVOTTI.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gianfranco COTUGNO incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Mauro Donini.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

MOZIONE SU CRITERI PER L'ACCOGLIENZA CONSAPEVOLE

Il sig. Presidente mette in discussione la seguente mozione prot. 22513 del 11.05.2015 presentata dal Consigliere Delmastro delle Vedove del gruppo Fratelli d'Italia:

“Premesso che:

- il Governo Italiano non è riuscito a coinvolgere il contesto europeo nella tragedia umanitaria costituita dai flussi migratori provenienti dai paesi del Nord e del Centro dell'Africa e più in generale dei Paesi del Mediterraneo;
- il Governo Italiano non è riuscito a governare tali flussi imponendo il blocco navale e l'occupazione delle coste che si affacciano sull'Italia per ivi selezionare i richiedenti asilo e dirottarli – pro quota – nel resto dell'Europa;
- il Governo Italiano sta scaricando sui singoli Comuni il problema e parzialmente i costi dell'accoglienza, dirottando sui singoli Comuni quote di immigrati richiedenti asilo;
- gli immigrati vengono oggi ospitati, sulla base di un piano di un riparto nazionale e regionale, in strutture temporanee presso i singoli Comuni;
- in attesa della definizione della procedura per il riconoscimento o meno della protezione internazionale, è necessario individuare servizi ed attività utili alla collettività e realizzabili tramite attività di volontariato dagli immigrati nell'ambito di quelle attività che il Comune di Biella non riesce più a svolgere per carenza di risorse economiche;

Considerato che:

- i Comuni vengono dunque investiti della responsabilità e dell'onere dell'ospitalità;
- l'ospitalità prevede obblighi per chi ospita ma anche per chi viene ospitato;

Rilevato che se il Presidente Rollandin, nella vicina Valle d'Aosta, è riuscito a opporsi all'invio di immigrati, sarà certamente possibile per il Sindaco di Biella precisare che accoglie solo coloro che sottoscrivono un patto di volontariato volto a rendere gratuitamente servizi alla comunità che li ospita;

Appurato che:

- svariati servizi comunali non vengono più svolti con puntualità per mancanza di risorse;
- è possibile – come fatto a Bergamo – sottoscrivere un patto di volontariato con gli immigrati impegnandoli, per esempio nella pulizia dei fiumi, nel parco della Burcina, nella pulizia delle piazze e dei parchi ed in genere in tutte quelle attività che il Comune non riesce più a svolgere per mancanza di fondi;
- la necessaria copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e contro gli infortuni potrebbe essere a carico della associazione assegnataria;
- tale iniziativa non deve comportare oneri economici a carico del Comune di Biella;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. a predisporre – unitamente alla Prefettura – un protocollo obbligatorio per lo svolgimento di servizi quali pulizia di piazze e parchi, pulizia dei fiumi, manutenzione e pulizia del Parco della Burcina, cura delle aree verdi, della tinteggiatura delle aule scolastiche e dei cancelli delle scuole e della pulizia dei giardini delle scuole nella chiusura estiva e più in generale interventi e servizi che il Comune di Biella attualmente non svolge con puntualità per mancanza di risorse di bilancio;
2. a precisare che l'ospitalità del Comune di Biella sarà limitata agli immigrati che avvertono l'obbligo morale di prestare servizi gratuiti per la collettività che li accoglie, riservandosi il diritto di non accogliere presso le proprie strutture chi non intendesse aderire;
3. a prevedere che nessun onere economico verrà posto a carico del Comune e che, quindi, l'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi e contro gli infortuni sarà a carico della associazione assegnataria.

All.to Patto di volontariato”.

Aperta la discussione intervengono il sig. Sindaco, l'Assessore sig.ra Salivotti e i Consiglieri sigg.ri: Delmastro delle Vedove, Bresciani, Foglio Bonda, Robazza, Menegon.

Per i relativi interventi si fa riferimento alla registrazione su supporto digitale, ai sensi dell'art. 40 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari Permanenti.

Chiuso il dibattito il sig. Presidente mette in votazione la mozione;

Dato atto che prima del voto è uscito dall'aula il Consigliere sig. Robazza;

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE (in seduta pubblica)

Con voti favorevoli n. 02 (Fratelli d'Italia, Lega Nord), contrari n. 19 (Partito Democratico, Biella in Comune, I Love Biella, Movimento 5 Stelle), astenuti n. 02 (Buongiorno Biella), risultato accertato dagli scrutatori sigg.ri Buscaglia, Possemato, Zuccolo, respinge la mozione.
